

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00761 del 21/04/2026

Proposta n. 778 del 15/04/2026

Oggetto:

RETTIFICA parziale al Decreto dirigenziale n. A00670 del 13/04/2026 - Determinazione del contributo in favore del consorzio Baffetto C.F. 96436920589 rappresentato dalla Sig.ra VOLPETTI ANNA - C.F. VLPNNA62L66H501P in qualità di presidente del consorzio costituito, relativo all'edificio ad uso Residenziale sito nel Comune di Accumoli (RI), Frazione Fonte Del Campo distinto in catasto Fg. 40 part. 417 sub. 2, part. 418 sub. 0, part. 419 sub. 0 e part. 420 sub. 0 - CUP: C63E26000110001 - CIG: A07004BCD4 - rif. ID 9875

Proponente:

Estensore	STAZI ALESSANDRO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DESIDERI PRIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

RETTIFICA parziale al Decreto dirigenziale n. A00670 del 13/04/2026 - Determinazione del contributo in favore del consorzio Baffetto C.F. 96436920589 rappresentato dalla Sig.ra VOLPETTI ANNA - C.F. VLPNNA62L66H501P in qualità di presidente del consorzio costituito, relativo all'edificio ad uso Residenziale sito nel Comune di Accumoli (RI), Frazione Fonte Del Campo distinto in catasto Fg. 40 part. 417 sub. 2, part. 418 sub. 0, part. 419 sub. 0 e part. 420 sub. 0 - CUP: C63E26000110001 - CIG: A07004BCD4 - rif. ID 9875

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

In relazione al contributo concesso con Decreto dirigenziale n. A00670 del 13/04/2026 relativo all'intervento autorizzato ai sensi dell'ordinanza 100/2020 e di seguito sinteticamente esposto:

Tipologia	Atto	Importo Concesso	Importo Liquidato
ASSEGNAZIONE	A00670 del 13/04/2026	1.411.833,92 €	0,00 €

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTO l'articolo 2 del Decreto-Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo Decreto-Legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la D.G.R. della Regione Lazio n. 39 del 5 febbraio 2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: *“Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio”* con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: *“Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”*;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, che ha inserito all'art. 1 del predetto Decreto-Legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 decies, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026”*, e l'art. 1, comma 570, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

RICHIAMATI:

- l'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il Testo unico della ricostruzione privata (TURP) in vigore dal 1° gennaio 2023 ed in particolare l'art. 4, comma 2, il quale dispone che *“Per le domande relative alla ricostruzione privata presentate successivamente alla data di entrata in vigore del Testo unico si applicano le disposizioni presenti e non quelle contenute nelle ordinanze commissariali previgenti, di cui all'elenco contenuto nell'Allegato n. 15, fatte salve quelle espressamente richiamate dal Testo unico nonché le ordinanze speciali per i Comuni maggiormente colpiti di cui all'Allegato n. 7, per le disposizioni in deroga ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Decreto-Legge n. 77 del 2020, come convertito nella legge n. 120 del 2020, per quanto di competenza territoriale”*;
- l'art. 8 del TURP, con il quale sono individuate le tipologie degli interventi ammessi a contributo in relazione all'entità del danno, distinguendo gli stessi in danni lievi o danni gravi e, in relazione alla destinazione, in uso abitativo e uso produttivo, con una specifica disciplina per gli aggregati edilizi, gli interventi unitari, i condomini, i collabenti;

CONSIDERATO che:

- nel Decreto dirigenziale n. A00670 del 13/04/2026, a causa di un refuso, è stato indicato erroneamente intervento di demolizione collabente anziché di Demolizione e ricostruzione;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

DECRETA

Per quanto sopra esposto che si intende interamente richiamato

di rettificare il Decreto dirigenziale n. A00670 del 13/04/2026 relativamente all'indicazione corretta dell'intervento di Demolizione e ricostruzione;

di stabilire che per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al citato Decreto dirigenziale n. A00670 del 13/04/2026.

Il presente provvedimento è trasmesso al Comune territorialmente competente per le necessarie verifiche di competenza; viene, altresì trasmesso al soggetto interessato, per il tramite del professionista incaricato, ed all'istituto bancario da questi individuato ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art. 5 del Decreto-Legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito con legge 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale o, alternativamente, al Presidente della Repubblica, nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

F.to dott. Giancarlo Cipriano